

➤ **Titolo Evento Formativo**

"Il counselling motivazionale in Diabetologia" - 12° Corso di Metodologia in Educazione terapeutica

➤ **Data e Sede**

Novi Ligure - Villa Pomela

29-30 settembre e 1 ottobre 2011

➤ **Evento ECM N°345-8280 crediti 17**

➤ **Programma e rationale del corso:**

- Il diabete mellito comporta pesanti costi economici e sociali che sono prevalentemente conseguenti all'instaurarsi delle complicanze della malattia. I grandi trials clinici hanno definitivamente dimostrato che il buon compenso glicemico, specialmente se conseguito *subito*, riduce significativamente l'insorgenza e la progressione delle complicanze. Nonostante l'ampio armamentario terapeutico a disposizione del diabetologo, il raggiungimento degli "outcome" è ancora ampiamente inadeguato e questo è principalmente conseguente alla scarsa adesione delle persone con diabete alle indicazioni di cura. L'adesione delle persone con diabete alle indicazioni terapeutiche richiede l'adattamento a nuove condizioni di vita: nuove terapie, nuovi stili di vita, nuovi controlli. L'adesione alle nuove condizioni di vita passa attraverso una adeguata motivazione al cambiamento. La motivazione al cambiamento può essere facilitata da una relazione efficace con il paziente.
- **Obiettivo generale:** Conoscere i principi teorici per l'instaurazione di una "relazione efficace" e in particolare conoscere e saper applicare le tecniche del "counseling motivazionale" al fine di sollecitare e sostenere la "motivazione al cambiamento" delle persone con diabete.
- **Risultati attesi:** Incrementare le conoscenze teoriche del "counseling motivazionale" e acquisire le abilità di gestione di questa tecnica relazionale.

Giovedì 29 settembre		
14-14,30	Registrazione e accoglienza	
14,30-15,10	Presentazione del corso e saluti istituzionali	Andrea Corsi e soggetti istituzionali coinvolti
15,10-15,30	Ruolo educativo dell'automonitoraggio glicemico	Giorgio Grassi
15,30-15,50	Dall'empowerment del paziente all'empowerment della rete di assistenza: il ruolo della Formazione AMD	Luigi Gentile



15,50-16,10	Formazione psicopedagogica in Diabetologia: il percorso di AMD. Focus sull'adherence	Paolo Di Berardino
16,10-16,30	Discussione	Corsi + docenti
16,30-17,15	1° LdG: Migliorare il proprio stile di vita: cosa mi ha spinto a cambiare	Tutor: Guglielmo Ghisoni, Paola Ponzani
17,15-17,30	Pausa caffè	
17,30-18,15	Report in plenaria e sistematizzazione degli elementi motivazionali	Andrea Corsi - Valter Spiller
18,15-18,45	I fondamenti del Counseling Sanitario Motivazionale	Valter Spiller
18,45-19	Discussione e chiusura della giornata	Andrea Corsi
Venerdì 30 settembre		
8,30-8,40	Contestualizzazione	Paola Ponzani
8,40-9,00	Gli stadi del cambiamento	Gianni Careddu
9-9,45	Qualità della relazione: le "trappole" della comunicazione	Valter Spiller
9,45-10,45	2° LdG: identifichiamo le "trappole" della comunicazione	Spiller, Ghisoni, Ponzani
10,45-11	Pausa caffè	
11-11,20	Abilità di base: domande aperte	Andrea Corsi
11,20-12,30	3° LdG: domande chiuse/aperte	Spiller, Ghisoni, Ponzani
12,30-13	Discussione	Valter Spiller
13-14,30	Pranzo	
14,30-15,15	Abilità di base: le riformulazioni	Valter Spiller
15,15-16,15	4° LdG: esperienze di riformulazione 1° parte	Spiller, Ghisoni, Ponzani
16,15-16,45	Pausa caffè	
16,45-17,45	5° LdG: esperienze di riformulazione 2° parte	Valter Spiller
17,45-18	Discussione e chiusura della giornata	Valter Spiller
Sabato 1 ottobre		
9-9,30	Presentazione caso clinico 1	Andrea Corsi Valter Spiller
9,30-10,30	Esecuzione delle abilità di base con supervisione	Valter Spiller
10,30-11	Presentazione caso clinico 2	Andrea Corsi Valter Spiller
11-12	Esecuzione delle abilità di base con supervisione	Valter Spiller
12.00-12,30	Conclusioni	Andrea Corsi
12,30-12,45	Compilazione questionari di apprendimento e di conoscenza	



➤ **Responsabile/i scientifico dell'evento:**

Dott. Andrea Corsi e Dott. Valter Spiller

➤ **Elenco relatori e professione:**

Dott. Gianni Careddu - Dirigente Medico S.C. Diabetologia e Malattie Metaboliche ASL 3 Genovese

Dott. Andrea Corsi - Direttore S.C. Diabetologia e Malattie Metaboliche ASL 3 Genovese

Dott. Paolo Di Bernardino - Responsabile U.O.C. di Diabetologia e Malattie Metaboliche P.O. San Liberatore - Atri (TE)

Dott. Luigi Gentile - Direttore S.O.C. di Diabetologia ASL Asti

Dott. Guglielmo Ghisoni - Dirigente Medico S.C. Diabetologia e Malattie Metaboliche ASL 3 Genovese

Dott. Giorgio Grassi - Dirigente Medico S.C. Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo - A.O.U. San Giovanni Battista - Torino

Dott.ssa Paola Ponzani - Dirigente Medico S.C. Diabetologia e Malattie Metaboliche ASL 3 Genovese

Dott. Valter Spiller - Psicologo Psicoterapeuta- Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche - ASL 3 Genovese

➤ **Partecipanti: (numero, professione, provenienza se disponibile)**

20 Infermieri e 18 Medici Specialisti liguri e piemontesi

TITOLO	SPECIALIZZAZIONE	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
INF.		BALLATORE	LUISELLA	OSP. CIV. SALUZZO (CN)
MEDICO	DIABETOLOGIA	BALLOCCO	VILMA	ASL 2 SAVONESE
INF.		BARBERO	FLAVIA	PO CAIRO MONTENOTTE
MEDICO	ENDOCRINOLOGIA	BATTISTINI	MICAELA	ASL 3 GENOVA
MEDICO	MEDICINA INTERNA	BIGLIOCCA	MARCELLO	OSP. MAGGIORE CARITA' NOVARA
INF.		BORZA	CATERINA	OSP. OFTALMICO TORINO
INF.		CALABRO'	PAOLO	POL. AMB. ASL 2 (TO)
INF.		CAROSIA	PATRIZIA	FIUMARA ASL 3 (GE)
INF.		CASALINI	AMELIA	ASL 2 (SV)
MEDICO	DIABETOLOGIA	COMBA	GIUSEPPINA	OSP. CIV. SALUZZO (CN)
INF.		CROVETTO	ROBERTO	ASL 3 GENOVESE
INF.		DEMURTAS	GIAMPIETRO	OSP. MAURIZIANO TORINO
INF.		DI GENNARO	MARGHERITA	SERV TERR. DIAB. SETTIMO TORINESE (TO)
MEDICO	ENDOCRINOLOGIA	DURANTE	ROBERTO	OSP. SANTA MARIA DI MISERICORDIA ALBENGA
INF.		FALCO	BRUNELLA	OSP. SANTA CORONA PIETRA LIGURE
MEDICO	ENDOCRINOLOGIA	FORNENGO	RICCARDO	OSP. CHIVASSO (TO)
INF.		GAGGERO	GIANCARLA	OSP. CIV. NIZZA MONFERRATO
INF.		GALDI	ANTONIO	OSP. CIRIE'
INF.		GAVIGLIO	DONATELLA	OSP. CIV. CUNEO
MEDICO	DIABETOLOGIA	GRASSI	AURORA	OSP. MAURIZIANO TORINO
INF.		LA ROCCA	GRAZIELLA	OSP. CIV. IMPERIA
INF.		LACH	MARGHERITA	OSP. SAN LUIGI ORBASSANO
MEDICO	DIABETOLOGIA	LANERO	MARILENA	OSP. CIV. ACQUI TERME
INF.		MAGLIANO	VILMA	ASL O4 CHIVASSO
MEDICO	ENDOCRINOLOGIA	MASSUCCO	PAOLA	OSP. SAN LUIGI GONZAGA ORBASSANO (TO)
MEDICO	MEDICINA INTERNA	MELLA	ROBERTO	ASO NOVARA



MEDICO	DIABETOLOGIA	MIRALTA	FRANCO	OSP. CAIRO MONTENOTTE ASL 2 SAVONESE
MEDICO	DIABETOLOGIA	MULARONI	ELENA	OSP. OFTALMICO TORINO
INF.		PALUAN	SABRINA	CASA DI CURA VILLA SERERNA PIOSSASCO (TO)
INF.		PERETTO	LAURA	OSP. DEGLI INFERMI BIELLA
MEDICO	DIABETOLOGIA	PETRAROLI	GIULIANA	ASL TO1
MEDICO	MEDICINA INTERNA	ROSSELLI	ALESSANDRA	CASA DI CURA VILLA SERENA PIOSSASCO (TO)
INF.		SANCASCIANI	PATRIZIA	ASL TO1 TORINO
INF.		SIBBONO	RENZA	OSP. CIV. CUNEO
MEDICO	DIABETOLOGIA	SIDOTI	MARILENA	ASL 3 GENOVESE
MEDICO	DIABETOLOGIA	SPERANZA	DANIELA	ASL1 IMPERIESE
MEDICO	DIABETOLOGIA	TRINELLI	VIRGINIA	OSP. CIRIE' (TO)
MEDICO	ENDOCRINOLOGIA	URLI	PAOLA	ASL TO 2

➤ **Obiettivi di apprendimento:**

Obiettivo Specifico	Indicatore
<i>Al termine del corso i discenti saranno in grado di:</i>	
Enunciare gli elementi che supportano la motivazione	Numero di risposte esatte sul tema, rilevate tramite Questionario di Conoscenza (standard 100%)
Elencare gli stadi del cambiamento (secondo Prochaska e Di Clemente)	Numero di risposte esatte sul tema, rilevate tramite Questionario di Conoscenza (standard 100%)
Riconoscere gli atteggiamenti errati nella comunicazione (trappole della comunicazione)	Numero di atteggiamenti correttamente riconosciuti tramite Questionario specifico (standard 100%)
Distinguere domande aperte e chiuse	Numero di domande correttamente classificate tramite Questionario specifico (standard 100%)
Effettuare correttamente la "riformulazione"	Prova pratica con valutazione di esperto

➤ **Descrizione dettagliata dello svolgimento dell'evento con particolare riferimento a:**

La prima giornata si è aperta con la presentazione del progetto formativo e con tre relazioni frontali. Nella relazione del dott. Grassi è stata analizzata e valorizzata la valenza educativa dell'automonitoraggio, uno strumento essenziale non solo per la nostra pratica clinica ma soprattutto per il processo di empowerment del paziente. Accanto all'acquisizione di una maggiore autonomia e responsabilità nel processo di cura, la formazione ha un ruolo essenziale nel far acquisire nuove competenze relazionali e organizzative essenziali per attuare l'empowerment della rete di assistenza e questo è stato ben sviscerato nella relazione del Direttore Scuola, dott. Gentile. La formazione AMD, anche attraverso il Gruppo Psicologia e Diabete e il Gised, da tempo ha riconosciuto la necessità di acquisire nuove competenze da parte del team diabetologico per un approccio più completo, di tipo biopsicosociale al paziente con malattia cronica. Il dott. Di Bernardino ha ripercorso il cammino di AMD su queste tematiche e ha rivolto l'attenzione sulla tematica dell'adherence del paziente alla cura. Tutto



ciò presuppone un cambiamento nel modo di essere e di operare come operatori sanitari in diabetologia. E' stato introdotto quindi il tema del CAMBIAMENTO. Nel lavoro di gruppo condotto con lo strumento del metaplan con i partecipanti suddivisi in quattro gruppi abbiamo analizzato i fattori che ci spingono verso il cambiamento e che lo facilitano e che aumentano la nostra motivazione a cambiare. La giornata si è conclusa con una sistematizzazione degli elementi fondamentali che caratterizzano il Counselling motivazionale effettuata dal dott. Spiller.

Nella seconda giornata il dott. Careddu ha tenuto una relazione sugli stadi del cambiamento e successivamente il dott. Spiller ha affrontato la tematica delle "trappole della comunicazione", dapprima con esercitazioni in gruppo e poi con una sistematizzazione finale. In plenaria è stato proiettato un video in cui era presentato un role-playing di un incontro medico-paziente e successivamente è nata una discussione sugli elementi positivi emersi nella relazione e cosa invece è mancato, con compilazione di una griglia di lettura da parte dell'esperto dopo interazione d'aula con due campi: abilità relazionali da una parte e trappole della comunicazione dall'altra. Successivamente i partecipanti sono stati suddivisi in piccoli gruppetti e hanno lavorato, a partire da una situazione stimolo, sulla valutazione di domande e risposte dell'operatore che potevano costituire trappole della comunicazione o invece domande facilitanti la relazione. Dopo il coffee break è stata affrontata la tematica delle domande aperte e chiuse, dapprima con una relazione frontale del dott. Corsi, e successivamente con un lavoro di gruppo sulla creazione di domande aperte in risposta a una situazione stimolo, rivolte a indagare le diverse aree motivazionali e sulla trasformazione di domande chiuse in domande aperte con l'obiettivo didattico-formativo di saper riconoscere la differenza tra i due tipi di domande e imparare a porre le domande nel modo più idoneo per favorire la relazione. Nel pomeriggio si è lavorato sulla tecnica di base della riformulazione, sia con esercitazione addestrativa in aula sia mediante lavoro in piccoli gruppi sulla creazione di riformulazioni in risposta ad una situazione stimolo di tipo clinico.

Nella terza giornata, con l'obiettivo di mettere in pratica le abilità acquisite sul campo nei precedenti LdG, sono state effettuate esperienze di riformulazione e domande aperte sia in risposta ad un video con una simulazione di relazione medico-paziente sia con lo strumento del role-playing.

I formatori AMD hanno gestito il primo lavoro di gruppo con lo strumento del metaplan e hanno coadiuvato il dott. Spiller negli altri, fornendo supporto metodologico ai vari gruppetti e intervenendo anche come attori nei role-playing. Il clima d'aula è sempre stato positivo e collaborativo.

La terza giornata si è conclusa con una sintesi del percorso formativo e con una definizione individuale di un obiettivo da realizzare nel proprio ambito lavorativo nei prossimi tre mesi. I partecipanti hanno scritto in busta chiusa l'obiettivo e sarà loro recapitato nel mese di dicembre, nell'ottica di poter valutare la realizzazione del IV livello del modello di Kirkpatrick, il modello metodologico di riferimento per classificare i livelli di valutazione di un programma formativo.

➤ **Verifica dell'apprendimento**



E' stata effettuata mediante la compilazione di un questionario cartaceo all'inizio e al termine del corso, composto da 34 domande.

- questionari di customer satisfaction

Tutti i partecipanti hanno valutato la qualità educativa dell'evento buona o eccellente, rilevanti o molto rilevanti gli argomenti trattati, l'organizzazione dell'evento è stata considerata buona o eccellente e l'utilità dell'evento è stata valutata da tutti efficace o molto efficace.

- **Presentazioni in formato PDF: vedi allegati**

Documentazione fotografica dell'evento in allegato

Report a cura di

Paola Ponzani

(firma per esteso e leggibile)

LEGENDA: **campi obbligatori** e campi facoltativi